

PRESIDENZA DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO POLITICHE STRUTTURALI E AFFARI EUROPEI
PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE E POLITICA PER LE AREE MONTANE

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 1836 in data 18-05-2015

OGGETTO : APPROVAZIONE DELLA COMPOSIZIONE EFFETTIVA DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PROGRAMMA INVESTIMENTI PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR) DI CUI ALLE DGR 410/2015 E 699/2015.

IL DIRIGENTE
DELLA STRUTTURA PROGRAMMI PER LO SVILUPPO REGIONALE
E POLITICA PER LE AREE MONTANE

- a) richiamato il regolamento (UE) n. 1303/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) richiamato il regolamento (UE) n. 1301/2013, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;

- c) richiamato il regolamento delegato (UE) n. 240/2014, della Commissione, del 7 gennaio 2014, recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei e, in particolare, le disposizioni di cui agli artt. 4, 10 e 11 che disciplinano la composizione e la procedura del Comitato di sorveglianza;
- d) richiamato l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea in data 22 aprile 2014, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) n.1303/2013, poi approvato, nei suoi elementi salienti, dalla Commissione europea, in data 29 ottobre 2014, con decisione C(2014) 8021, approvato dal CIPE in data 28 gennaio 2015 (delibera n. 8/2015);
- e) richiamata, altresì, la decisione della Commissione europea C(2015)907, del 12 febbraio 2015, recante approvazione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr);
- f) richiamata, inoltre, la proposta della Giunta regionale al Consiglio regionale del 20 marzo 2015 n. 409 recante approvazione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr) nel testo approvato dalla Commissione europea con la decisione di cui alla precedente lettera e);
- g) visto l'art. 47, comma 1, del regolamento (UE) n. 1303/2013 che prevede l'istituzione, entro tre mesi dalla notifica della decisione di approvazione del Programma, del relativo Comitato di sorveglianza;
- h) visto, inoltre, l'art. 48 del regolamento (UE) n. 1303/2013 recante indicazioni in merito alla composizione del Comitato di sorveglianza,
- i) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 410 del 20 marzo 2015, relativa all'istituzione del Comitato di sorveglianza del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr) e successiva deliberazione della Giunta regionale n. 699 del 15 maggio 2015 di integrazione e adeguamento della composizione dello stesso;
- j) evidenziato che le deliberazioni della Giunta regionale richiamate al punto precedente indicano quali componenti del Comitato di sorveglianza del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr):
- per le autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti:
 - il Presidente della Regione, in qualità di Presidente del Comitato di sorveglianza;
 - l'Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr);
 - l'Autorità di certificazione del Programma;
 - l'Autorità di audit del Programma;

- l'Autorità ambientale del Programma;
- un rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale;
- un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le politiche di coesione;
- un rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (IGRUE);
- un rappresentante della Commissione europea – Direzione Generale Politica regionale;
- un rappresentante del Dipartimento politiche strutturali e affari europei della Regione, cui sono affidate le funzioni di 'Cabina di regia' della Politica regionale di sviluppo, relativa ai Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei e statali e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- i rappresentanti delle Strutture regionali responsabili dell'attuazione delle Azioni previste dal Programma;
- un rappresentante dell'Autorità di gestione del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fse);
- per le parti economiche e sociali:
 - i rappresentanti delle associazioni datoriali attive nei settori oggetto di intervento del Programma;
 - un rappresentante della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
 - i rappresentanti delle organizzazioni sindacali;
 - un rappresentante degli Enti locali della regione;
- quali organismi che rappresentano la società civile, quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell'inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione:
 - un rappresentante delle Autorità per le politiche di genere e di pari opportunità;
 - un rappresentante degli organismi per la promozione della non discriminazione;
 - un rappresentante del Terzo settore;
 - un rappresentante dei soggetti competenti in materia territoriale ed ambientale già coinvolti nella valutazione ambientale strategica (VAS);

- k) dato atto che l’Autorità di gestione del Programma in oggetto, nell’espletamento delle sue funzioni di assistenza al Comitato di sorveglianza, di cui all’art. 125 del regolamento (UE) n. 1303/2013, e come definito dalla deliberazione della Giunta di cui al precedente punto i), ha proceduto a richiedere le designazioni da parte delle rappresentanze di cui al punto precedente con l’indicazione del nominativo del titolare e del supplente;
- l) atteso che l’attività di cui al precedente punto k) ha portato all’individuazione della seguente composizione:
- per le autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti:
 - in qualità di Presidente del Comitato, il Presidente della Regione, o suo delegato;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di gestione del Programma, il Dirigente della struttura Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane della Regione, o suo delegato;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di certificazione il direttore dell’Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura - AREA VdA, o suo delegato;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di audit del Programma, il Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio, o suo delegato;
 - in qualità di Amministrazione nazionale capofila del Fondo europeo di sviluppo regionale e di amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi strutturali un rappresentante dell’Agenzia per la coesione territoriale;
 - in qualità di Amministrazione nazionale cui competono le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dei programmi e degli interventi delle politiche di coesione, un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87, un rappresentante del Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l’Unione Europea (IGRUE);
 - in qualità di rappresentante della Commissione europea il soggetto designato dalla Direzione Generale Politica regionale;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidate le funzioni di ‘Cabina di regia’ della Politica regionale di sviluppo, relativa ai Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei e statali e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo

rurale, il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, o suo delegato;

- in qualità di rappresentanti di strutture responsabili di attività previste dal Programma:
 - il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, o suo delegato;
 - il Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni culturali e le attività culturali, o suo delegato;
 - il Dirigente della Struttura Aree Protette, o suo delegato;
 - il Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio, o suo delegato;
 - il Dirigente della Struttura Sistemi informativi, o suo delegato;
- in qualità di rappresentante di struttura che cura la gestione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (Fse)”, il Dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell’occupazione, o suo delegato;
- in qualità di organismi del partenariato economico e sociale:
 - un rappresentante di Confindustria Valle d’Aosta, o suo delegato;
 - un rappresentante di Associazione degli Albergatori della Valle d’Aosta, o suo delegato;
 - un rappresentate della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
 - un rappresentante della Confederazione generale italiana del lavoro - CGIL, o suo delegato;
 - un rappresentante della Confederazione italiana sindacato lavoratori - CISL, o suo delegato;
 - un rappresentante della Unione italiana del lavoro - UIL, o suo delegato;
 - un rappresentante del Sindacato Autonomo Valdostano “Travailleurs” - SAVT, o suo delegato;
 - un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali della Regione, o suo delegato;
- in qualità di organismi che rappresentano la società civile, quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell’inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione:
 - in qualità di amministrazione responsabile delle politiche trasversali inerenti le pari opportunità, la Consigliera di parità regionale della Valle d’Aosta, o suo delegato;

- un rappresentante del Forum del Terzo settore della Valle d'Aosta, o suo delegato;
 - un rappresentante dell' Ente Parco Nazionale Gran Paradiso quale delegato per conto dei soggetti competenti in materia ambientale già coinvolti nella valutazione strategica ambientale, o suo delegato;
- m) evidenziato che l'amministrazione responsabile delle politiche trasversali inerenti l'ambiente ed organo deputato alla partecipazione alla rete nazionale delle Autorità ambientali, sarà individuata attraverso successiva deliberazione della Giunta regionale;
- n) dato atto che la partecipazione ai lavori del Comitato di sorveglianza da parte della Commissione europea è a titolo consultivo, come previsto dall'art. 48 c. 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- o) considerato che, in base agli ordini del giorno oggetto di discussione, come previsto dalla pertinente normativa europea, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato di sorveglianza, a titolo consultivo, rappresentanti di ulteriori organizzazioni non previste nella precedente lettera l.;
- p) ricordato che, come definito dalla deliberazione della Giunta n. 410 del 20 marzo 2015, il Comitato di sorveglianza in argomento assumerà le funzioni di sorveglianza anche per il periodo di programmazione 2007/13 e che tale previsione sarà contenuta anche nel regolamento interno, proposto, per approvazione, nella prima seduta del Comitato stesso;
- q) vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 "Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale" e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;
- r) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 578 in data 19 marzo 2012 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, ad eccezione delle strutture afferenti all'Assessorato territorio e ambiente, a modificazione della DGR n. 2158/2008 e individuazione delle particolari posizioni organizzative;
- s) richiamata la deliberazione della Giunta regionale 30 marzo 2012, n. 707, con la quale è stato conferito al sottoscritto l'incarico dirigenziale;
- t) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1853 in data 30 dicembre 2014 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2015/2017 con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati, del bilancio di cassa per l'anno 2015 e di disposizioni applicative;
- u) richiamato l'obiettivo n. 15.01.00.05 "Programmi investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/2020 (Fesr)";

DECIDE

1. di approvare le seguenti rappresentanze, quali componenti effettivi del Comitato di sorveglianza del Programma Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (Fesr):
 - per le autorità regionali, locali, cittadine e altre autorità pubbliche competenti:
 - in qualità di Presidente del Comitato, il Presidente della Regione, o suo delegato;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di gestione del Programma, il Dirigente della struttura Programmi per lo sviluppo regionale e politica per le aree montane della Regione, o suo delegato;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di certificazione il direttore dell'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura - AREA VdA, o suo delegato;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidati i compiti di Autorità di audit del Programma, il Coordinatore del Dipartimento bilancio, finanze e patrimonio, o suo delegato;
 - in qualità di Amministrazione nazionale capofila del Fondo europeo di sviluppo regionale e di amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi strutturali un rappresentante dell'Agenzia per la coesione territoriale;
 - in qualità di Amministrazione nazionale cui competono le funzioni di indirizzo, programmazione e coordinamento dei programmi e degli interventi delle politiche di coesione, un rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione;
 - in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87, un rappresentante del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea (IGRUE);
 - in qualità di rappresentante della Commissione europea il soggetto designato dalla Direzione Generale Politica regionale, che, ai sensi dell'art. 48 comma 3 del regolamento (UE) n. 1303/2013, partecipa ai lavori a titolo consultivo;
 - in qualità di rappresentante di struttura cui sono affidate le funzioni di 'Cabina di regia' della Politica regionale di sviluppo, relativa ai Programmi cofinanziati dai Fondi strutturali europei e statali e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale, il Coordinatore del Dipartimento politiche strutturali e affari europei, o suo delegato;

- in qualità di rappresentanti di strutture responsabili di attività previste dal Programma:
 - il Coordinatore del Dipartimento industria, artigianato ed energia, o suo delegato;
 - il Coordinatore del Dipartimento Soprintendenza per i beni culturali e le attività culturali, o suo delegato;
 - il Dirigente della Struttura Aree Protette, o suo delegato;
 - il Coordinatore del Dipartimento turismo, sport e commercio, o suo delegato;
 - il Dirigente della Struttura Sistemi informativi, o suo delegato;
- in qualità di rappresentante di struttura che cura la gestione del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (Fse)”, il Dirigente della Struttura Politiche della formazione e dell’occupazione, o suo delegato;
- in qualità di organismi del partenariato economico e sociale:
 - un rappresentante di Confindustria Valle d’Aosta, o suo delegato;
 - un rappresentante di Associazione degli Albergatori della Valle d’Aosta, o suo delegato;
 - un rappresentate della Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales;
 - un rappresentante della Confederazione generale italiana del lavoro - CGIL, o suo delegato;
 - un rappresentante della Confederazione italiana sindacato lavoratori - CISL, o suo delegato;
 - un rappresentante della Unione italiana del lavoro - UIL, o suo delegato;
 - un rappresentante del Sindacato Autonomo Valdostano “Travailleurs” - SAVT, o suo delegato;
 - un rappresentante del Consiglio permanente degli Enti Locali della Regione, o suo delegato;
- in qualità di organismi che rappresentano la società civile, quali partner ambientali, organizzazioni non governative e organismi di promozione dell’inclusione sociale, della parità di genere e della non discriminazione:
 - in qualità di amministrazione responsabile delle politiche trasversali inerenti le pari opportunità, la Consigliera di parità regionale della Valle d’Aosta, o suo delegato;
 - un rappresentante del Forum del Terzo settore della Valle d’Aosta, o suo delegato;

- un rappresentante dell'Ente Parco Nazionale Gran Paradiso quale delegato per conto dei soggetti competenti in materia ambientale già coinvolti nella valutazione strategica ambientale, o suo delegato;
2. di dare atto che, in base agli ordini del giorno oggetto di discussione, come previsto dalla pertinente normativa europea, possono essere invitati a partecipare alle riunioni del Comitato di sorveglianza, a titolo consultivo, rappresentanti di ulteriori organizzazioni non previste al precedente punto 1;
 3. di rinviare a successivo atto di deliberazione della Giunta regionale, l'individuazione dell'amministrazione responsabile delle politiche trasversali inerenti l'ambiente ed organo deputato alla partecipazione alla rete nazionale delle Autorità ambientali.

L'ESTENSORE
Sara Battan

IL DIRIGENTE
Marco Riccardi

IL COMPILATORE

Sara BATTAN

MARCO RICCARDI

ASSESSORATO BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO

Struttura gestione spese - Ufficio impegni

Codice creditore/debitore

Descrizione / Motivazione

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 19/05/2015 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO